

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 235 DEL 16/11/2016

OGGETTO:

Approvazione criteri per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative nel settore sportivo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera l) e dell'art. 29, comma 1, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, nonché dell'art. 3, comma 4, lettera d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14, comma 5 della legge regionale 7 aprile 1998, n.8, ai sensi del quale al direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

RILEVATO che, in ragione del sopra richiamato disposto normativo, competono al direttore, in via generale e residuale, tutti gli atti che non rientrano tra quelli tassativamente attribuiti al consiglio di amministrazione aziendale dall'art. 9, comma 1 della citata legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 9 del 23 marzo 2015 con la quale si procede alla nomina del direttore per il periodo dal 01/05/2015 al 30/04/2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del vigente contratto per il conferimento dell'incarico di direttore, al medesimo compete la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non riservato alla competenza di altri organi;

VISTO il bilancio di previsione 2016/2018, approvato con decreto del commissario straordinario n. 1 del 25 marzo 2016;

CONSIDERATO che le più recenti innovazioni normative in materia di diritto allo studio universitario, apportate dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, dispongono che le attività sportive, ricreative e formative debbano essere promosse, sostenute e pubblicizzate (art. 3, comma 4, lettere d, g);

VISTO il Programma delle attività per l'anno 2016, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25 marzo 2016 14, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8;

CONSIDERATO che l'ESU di Verona, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, provvede alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a favore di istituzioni, associazioni, società, organizzazioni, enti pubblici e privati, per iniziative attraverso le quali, ai sensi di legge, trova attuazione il diritto allo studio universitario;

CONSIDERATO che l'art. 12, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

VISTI gli allegati criteri che definiscono le modalità di concessione, nell'ambito e in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera l) e dell'art. 29, comma 1, della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, nonché dell'art. 3, comma 4, lettera d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, di contributi finalizzati all'incentivazione dell'utilizzo di strutture sportive da parte dei possessori della Carta ESU per l'Università, secondo le disposizioni dal piano esecutivo di gestione, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016, nonché del programma delle attività per l'anno 2016, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2001, n. 39;

VISTO il decreto del commissario straordinario n. 1 del 25 marzo 2016;

VISTO il decreto del commissario straordinario n. 2 del 25 marzo 2016;

VISTO il decreto del commissario straordinario n. 8 del 25 marzo 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni svolte in parte premessa;
2. di approvare i "Criteri per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative nel settore sportivo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera l) e dell'art. 29, comma 1, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, nonché dell'art. 3, comma 4, lettera d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68", allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta registrazione della spesa;

4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Direzione
Benefici e Servizi agli Studenti
IL DIRIGENTE
(dott. Luca Bertaiola)

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE DELL'UTILIZZO DI STRUTTURE SPORTIVE DA PARTE DEI POSSESSORI DELLA CARTA ESU PER L'UNIVERSITA'

1. L'ESU di Verona, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, provvede alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a favore di istituzioni, associazioni, società, organizzazioni, enti pubblici e privati, per iniziative attraverso le quali, ai sensi di legge, trova attuazione il diritto allo studio universitario.
2. I presenti criteri definiscono le modalità di concessione di un contributo per l'incentivazione, nell'ambito e in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera l) e dell'art. 29, comma 1, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, nonché dell'art. 3, comma 4, lettera d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, dell'utilizzo di strutture sportive da parte dei possessori della Carta Esu per l'Università, secondo le disposizioni dal piano esecutivo di gestione, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016, nonché del programma delle attività per l'anno 2016, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016.
3. L'entità complessiva del contributo concedibile ammonta ad € 5.000,00, per un importo comunque non superiore al costo del progetto finanziato.
4. Possono richiedere la concessione del contributo i soggetti di cui al punto 1, ammissibili a contributi pubblici ai sensi di legge, che presentino un progetto che agevoli l'accesso ad una struttura sportiva plurifunzionale con sede a Verona a favore di studenti iscritti all'Università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché di ogni altra persona titolare della "carta ESU per l'università" tramite la possibilità di sottoscrivere un abbonamento associativo annuale, semestrale, trimestrale, nonché ai corsi delle attività sportive realizzate presso la struttura stessa, a condizioni agevolate.
5. Il progetto va presentato in forma libera dal legale rappresentante del proponente, ma deve contenere a pena di inammissibilità: a) l'illustrazione dell'iniziativa proposta; b) un prospetto che preveda in modo puntuale le spese e le entrate relative al progetto stesso; c) l'atto costitutivo del soggetto proponente con allegato lo statuto ove esista; d) entità del contributo richiesto.
6. Ogni attività inerente alla realizzazione del progetto è interamente a carico del soggetto che lo presenta.
7. È ammessa qualsiasi spesa, purché coerente con il progetto presentato, ivi compresi eventuali mancati introiti, ad eccezione delle spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto medesimo.
8. Il contributo è attribuito ad uno solo tra i progetti presentati sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi (massimo 60 punti):

Proponente	Società o Associazione Sportiva Dilettantistica	Punti 10
	Altro soggetto di cui al punto 1	Punti 3
Possibilità di frazionare abbonamento	Abbonamento mensile	Punti 10
	Abbonamento trimestrale	Punti 6
	Abbonamento annuale	Punti 3
Costo abbonamento annuale	Da 0 a 399,00 euro	Punti 10
	Da 400,00 euro a 699,00 euro	Punti 6
	Da 700,00 euro a 1.000,00 euro	Punti 3
	Oltre 1.000,00 euro	Punti 0
Servizi compresi nell'abbonamento offerto	Iscrizione annua al Centro sportivo	Punti 3
	Accesso alla palestra	Punti 3
	Accesso ai Corsi fitness	Punti 4
Sconto percentuale praticato sugli abbonamenti offerti a favore degli studenti rispetto alla tariffa ordinaria applicata agli altri utenti	Oltre il 50%	Punti 10
	Da 40% a 49%	Punti 8
	Da 30% a 39%	Punti 6
	Da 20% a 29%	Punti 4
	Da 10% a 19%	Punti 2
	Sotto il 10%	Punti 0
Precedenti esperienze nella realizzazione di iniziative aventi i medesimi contenuti		Punti 10

9. Il contributo è concesso, previa istruttoria, con provvedimento del Direttore dell'ESU di Verona con il quale è determinata l'entità del medesimo ed è approvata la relativa convenzione che norma i rapporti tra l'ESU di Verona ed il soggetto beneficiario.
10. La liquidazione del contributo concesso è condizionato all'effettiva realizzazione del progetto proposto. Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al contributo concesso, il pagamento è proporzionalmente ridotto.
11. Il contributo concesso è liquidato, nel rispetto dell'art. 44, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39, secondo le seguenti modalità: • 80% acconto all'atto della stipula della convenzione di cui al punto 9; • 20% saldo a progetto concluso previa rendicontazione delle spese e delle entrate.
12. Eventuali materiali di comunicazione e di informazione relativi al progetto devono riportare il logo dell'ESU di Verona, oltre a quello del soggetto proponente.
13. La richiesta di concessione di contributo ed il relativo progetto devono pervenire a mezzo pec (protocollo.esuverona@pec.it) o consegnate a mano alla segreteria di presidenza e di direzione dell'ESU di Verona, entro e non oltre le ore 17.30 del 01/12/2016.
14. Il contributo concesso è revocato con decreto del Direttore in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di mancata presentazione della rendicontazione di cui al punto 10.
15. Sono inammissibili le richieste e i relativi progetti non coerenti con i contenuti e con le modalità di presentazione definiti dai presenti criteri.
16. Dei presenti criteri è data pubblicazione sul sito aziendale dell'ESU di Verona per quindici giorni continuativi.

17. Per quanto non espressamente previsto dai presenti criteri, trovano applicazione le norme di legge o degli altri regolamenti che disciplinano l'attività dell'ESU di Verona.